

<b>Mittente</b>	Manfredi Muzio	<b>Destinatario</b>	Teggia Paolo
<b>Data</b>	29/3/1591	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Nansi [Nancy, Francia]	<b>Luogo arrivo</b>	Casalmaggiore
<b>Incipit</b>	Ho grandissimo disiderio d'intendere di Vostra Signoria come di amico		
<b>Contenuto</b>	<p>Muzio Manfredi scrive a Paolo Taggia [segretario di Giacomo Boncompagni] chiedendogli sue notizie essendo trascorso molto tempo senza averne ricevute, e supponendo che anche questi desidera avere a sua volta notizie di lui dichiara di star bene, più di quanto non lo sia mai stato. Infine, lo avvisa di aver scritto molto dall'ultima volta che si sono visti: sia poesie [non identificabili], che sono per "diletto", sia prose [non identificabili] che si riveleranno utili. [Si consideri che le lettere del Manfredi sono datate in modo fittizio, tali da poter essere disposte in modo consecutivo nel corso dell'anno 1591, e che i possibili riferimenti temporali ivi presenti potrebbero essere stati manipolati con accurata attenzione per far coincidere i tempi. In questa lettera, nello specifico, non ci sono elementi su cui poter ragionare circa una possibile datazione diversa da quella scritta dall'autore].</p>		
<b>Fonte</b>	Muzio Manfredi, 'Lettere brevissime', Venezia, Meglietti, 1606, p. 68, n° 88		
<b>Compilatore</b>	Angeloni Alessandra		